

AZIENDA AGRICOLA IL CAPRILE



*La passione per gli animali: una giovane donna e la sfida di
un antico mestiere*

AZIENDA AGRICOLA IL CAPRILE



L'azienda è situata lungo la strada provinciale che conduce a Nazzano, nel comune di Carrara, provincia di Massa Carrara, nella pianura sovrastata dall'imponenza delle Alpi Apuane.

Carrara, è un comune della provincia di Massa e Carrara, il centro più importante al mondo per quanto riguarda il famoso marmo di Carrara, un marmo bianco molto pregiato che viene estratto dalle vicine Alpi Apuane. L'Unesco nel 2014 ha inserito le cave di marmo di Carrara, nella lista dei patrimoni dell'umanità. La città di Carrara (nome derivato dal celtico = pietra), pertanto i monti Carrara, come in antico venivano chiamati i monti di pietra, ossia le Alpi Apuane, dettero il nome alla Valle, dove si formò l'omonima Città è l'ultima città dell'attuale regione Toscana prima di arrivare in Liguria. Il nome può derivare anche dalla parola "caraia", che in antico ligure significa cava. La provincia di cui fa parte (Massa e Carrara, poi dal 1938 Apuania, quindi dal 1946 Massa-Carrara e dal 2010 nuovamente Massa e Carrara) è una porzione dell'antico territorio lunense che, nell'attuale sistema amministrativo territoriale, resta diviso in due

regioni: Toscana e Liguria ed è a contatto, in tutta la sua estensione, con la cosiddetta Emilia (che era chiamata comunemente Lombardia fino all'unità d'Italia, quando la parte cis-appenninica degli ex Ducati di Modena e di Parma fu aggregata all'Emilia). Carrara si sviluppa dalla costa (Marina di Carrara) fino alle Alpi Apuane, alle pendici delle quali si trovano le frazioni montane. La città è bagnata dal fiume Lavenza (nome celtico per fiume, poi chiamato Carrione), che nasce dal monte Spallone ed ha un bacino d'acqua di 52 km². Il centro storico di Carrara si può considerare un vero e proprio centro abitato di montagna avvolto dalle colline che stanno al piede delle Alpi Apuane. La città, a chi guarda verso i monti, appare dentro la candida cornice dei tre grandi bacini marmiferi *Ravaccione*, *Fantiscritti* e *Colonnata*, bacini ora sbrigativamente rinominati col nome della località più vicina, ossia: di Torano, di Miseglia, di Colonnata. La costa, bagnata dal mar Ligure, presenta ampie spiagge sabbiose su cui sorsero, a partire dal lontano 1851, tre lunghi pontili caricatori sostituiti negli anni trenta dello scorso secolo con un porto in muratura posto al confine con il Comune di Massa.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Titolare: Giovane donna imprenditrice

Conduzione aziendale: Conduzione individuale

Occupazione: titolare e qualche avventizio stagionale

Allevamento: capre

Estensione: ha 4,3 in proprietà

Attività di trasformazione del latte

Attività di vendita diretta

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITA'

“Il Caprile” è un’azienda che ha sede a Nazzano e che produce formaggi di qualità. L’azienda, che si estende per circa 4,3 ettari, è situata nei pressi della Via Provinciale Carrara-Avenza ed è dominata dalle Alpi Apuane.

Una giovane imprenditrice, veterinaria, costituisce nel 2008, IL CAPRILE, azienda ad indirizzo zootecnico per l'allevamento di capre da latte. L'attività nasce dallo spirito d'iniziativa della ragazza che acquista un terreno per insediare l'azienda vera e propria. Una giovane donna che senza una tradizione nel settore o alcuna esperienza familiare intraprende un nuovo percorso di vita. L'attività dell'azienda si sostanzia nell'allevamento di capre e nella trasformazione del prodotto lattiero-caseario, ha come obiettivo il principio della filiera corta e della valorizzazione delle produzioni di nicchia attraverso il recupero di razze in via di estinzione.

Un'alternativa che si trasforma in passione, con le giornate vissute a contatto con la natura a distanza dallo smog e dall'inquinamento ambientale dell'artificialità metropolitana.

L'allevamento è caratterizzato dalla presenza di capre Camosciate e da capre di razza Apuana, oggi meglio conosciuta come Garfagnina. In una società dove la crisi economica rende sempre più difficile per tutti, e in particolare per i giovani, trovare un sbocco occupazionale, l'agricoltura si caratterizza come una risorsa, e molto spesso come una scelta di vita da parte di ragazzi che vogliono allontanare lo stress cittadino.

Elena Incerti, giovane ragazza di trent'anni, che dopo aver conseguito la laurea in Scienze delle Produzioni Animali, ha deciso di valorizzare il proprio territorio riprendendo la lavorazione del latte, rivista in chiave moderna e creativa, aprendo l'azienda agricola "Il Caprile" nella zona di Massa Carrara. Questa ragazza, poco più che trentenne, ha inaugurato una nuova struttura, avviando una produzione a misura d'uomo, in nome di una qualità ottenuta con dedizione e passione. La parola crisi, per Elena si è trasformata in una scelta: quella di mettere a frutto i suoi studi in veterinaria e creare un'azienda agricola. Nel 2008, Elena decide di intraprendere questa strada anziché trasferirsi in altre zone per trovare lavoro e crearsi una famiglia. L'idea era quella di mettersi in proprio e di valorizzare il territorio. I suoi genitori avevano dei terreni a Nazzano, dove la famiglia teneva dei cavalli, ed Elena dopo aver apprezzato le bellezze del Candia e di questo territorio chiede di poter insediare la sua azienda proprio qui. Il padre la mette sull'avviso dei sacrifici e del duro lavoro che l'aspetta ma la determinazione di questa giovane lo induce a sostenerla e a darle la possibilità di realizzare il suo sogno. Dopo aver richiesto alcuni finanziamenti da parte della Comunità Europea, ecco quindi l'idea di creare un allevamento di capre, con cui avviare una produzione di latte e formaggi di alta qualità gastronomica.

Inizia con sei capre mentre completa il dottorato all'università di Pisa sull'alimentazione degli animali. Il primo anno è servito a prendere le misure con l'attività, poi le cose sono andate per il verso giusto ed è stato necessario pensare ad una struttura più capiente che potesse dare vita al reale progetto. Oggi, nella sede situata in una traversa in via provinciale Carrara-Avenza ("La via nuova", per i nazzanesi) c'è una stalla per la mungitura, un vero e proprio caseificio e un piccolo spaccio aziendale. Le capre hanno molto terreno dove pascolare, vengono alimentate con orzo, grano e cereali, per renderle sane e forti per evitare vaccini e la qualità del latte si conserva intatta. Il lavoro nel caseificio, che conta clienti in varie parti d'Italia, soprattutto in Liguria e nel mondo dello Slow Food è di tipo tradizionale, quasi all'antica: si lavora a fiamma viva, con un grande paiolo dove lavorare il latte. Molte le varietà prodotte dai classici, ai francesi, agli aromatici, al latte schietto.

Gli studi veterinari di Elena non potevano non tenere conto della scelta del bestiame; l'azienda si caratterizza per l'allevamento di due razze: quella francese, speciale per i formaggi e l'altra la capra delle Alpi Apuane, una popolazione caprina in via d'estinzione che ha proprio un registro anagrafico specifico. Si tratta di animali che si trovano, ormai raramente, sul versante delle Apuane e in quello garfagnino. Sono

bestie più rustiche e producono meno latte, ma di grande qualità, perché il loro genotipo è perfettamente adattato a questo ecosistema. Il sogno di Elena sarebbe quello di riuscire a realizzare un gregge esclusivamente costituito da questa razza di capre per avere una vera e propria totale produzione locale.









INVESTIMENTI PSR 2007/2013

MISURA 121 PSR "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

TOTALE INVESTIMENTO € 376.933,48

CONTRIBUTO € 149.704,77

INTERVENTI EFFETTUATI: L'investimento ha visto l'incremento delle strutture aziendali attraverso il contributo previsto dalla misura 121, con la "realizzazione di una nuova stalla, un caseificio e un punto vendita". La scelta fatta dall'imprenditrice ha avuto come obbiettivo quello della realizzazione di un'azienda basata sul principio della "filiera corta" e sulla "valorizzazione delle produzioni di nicchia" investendo nell'allevamento di capre di razza "Apuana", oggi riconosciuta come capra "Garfagnina", razza in via di estinzione. Sono presenti anche capre "Camosciate", allo scopo di garantire una iniziale redditività aziendale per la loro maggior produttività di latte. La gamma delle produzioni è infatti di tipo lattiero-casearia e viene realizzata nel rispetto della catena del freddo. La scelta della localizzazione della nuova struttura, è stata fatta nella logica di garantire una facile commercializzazione per agevolare il completamento della filiera.

























OBIETTIVI DELL'IDEA PROGETTUALE

L'imprenditrice di anni 31, laureata in veterinaria, si è insediata nell'anno 2008, in un'azienda ad indirizzo zootecnico per l'allevamento di capre da latte usufruendo del *"premio giovani"* previsto dalla Misura 112, nella fase 1. Inizialmente la stessa ha investito nell'acquisto di una trattoria, funzionale alle operazioni colturali necessarie per le coltivazioni di foraggiere, per poi proseguire nell'incremento delle strutture aziendali attraverso il contributo previsto dalla misura 121, con la *"realizzazione di una nuova stalla, un caseificio e un punto vendita"*.

Gli interventi realizzati con i fondi del PSR hanno contribuito a far nascere un'azienda dalla passione e dalla scelta di questa ragazza che non avendo tradizioni familiari nel settore ha intrapreso un'attività che costituisce una sfida per l'impegno e la dedizione verso gli animali.

Elena oltre a insediare una attività zootecnica ha arricchito il territorio con una risorsa economica: il latte e i prodotti trasformati costituiscono un accrescimento del tessuto economico della zona. Il recupero delle tradizioni nell'allevamento abbinato alle nuove tecniche di mungitura e di trasformazione caratterizzano l'attività e hanno consentito il recupero della razza autoctona delle Apuane ormai in via di estinzione, fornendo un prodotto fortemente radicato al territorio e al suo passato.

PUNTI DI FORZA

Giovane imprenditrice

Recupero della razza autoctona delle Apuane

Benessere animale

Innovazione e tradizione

Realizzazione dell'intera filiera produttiva. Allevamento e trasformazione del prodotto lattiero caseario

Vendita diretta presso il punto vendita aziendale

Aumento della redditività e competitività

Qualificazione del prodotto

Sicurezza sul posto del lavoro

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE FUTURE

La caratteristica principale di questa azienda è la gestione totale e diretta della titolare. Elena alleva e si prende cura degli animali in tutte le fasi della loro vita, si dedica all'attività produttiva con la trasformazione del prodotto e alla vendita dello stesso. Cura l'alimentazione ed il benessere delle capre essendo perfettamente consapevole che la qualità del prodotto deriva dalle condizioni di vita dell'animale.

Straordinario l'entusiasmo per questa scelta di vita di sacrificio e di immense soddisfazioni, che la hanno condotta ad una crescita costante dell'azienda in questi anni.

Gli investimenti effettuati nell'organizzazione aziendale hanno consentito una maggiore competitività, un risparmio di tempi e costi verso un aumento della produttività.

Gli obiettivi di Elena sono quelli di espandere il prodotto sul mercato conservando la specificità di nicchia e di qualità e di mantenere uno standard elevato nell'allevamento degli animali e nella loro crescita.

Riferimenti:

AZIENDA AGRICOLA IL CAPRILE

Strada Belvedere n.30

Loc. Nazzano (Massa Carrara)

CELL. 333 3197067